

I COMMENTI Dalla platea

Ubaldiani ed ex Dc Pochi si sbilanciano: «Aspettiamo i programmi»

Diversi i politici locali seduti in platea ieri alla convention di Alleanza per l'Italia. Oltre agli ubaldiani di lungo corso Roberto Lisi, Daniele Galvani e Marino Giubellini, anche il più recente Giuseppe Cerri, con loro molti insospettabili. Chi scontento del Pd, chi, invece, curioso del nuovo movimento. Si sono intravisti fra gli altri Massimo Pinardi e Gabriella Biacchi (Idv), Gabriele Ferrari, Massimo Tedeschi, Maria Rita Zennaro (Pd) e l'ex sindaco di Fontevivo Massimiliano Grassi. Non era presente, invece, Gianfranco Zannoni capogruppo di Impegno per Parma in Comune da sempre di area politica centrista. «Non ero presente per impegni amministrativi - ha ammesso - il progetto di Rutelli è da valutare perché al momento attuale abbiamo solo informazioni frammentarie». Interessato all'idea? «Bisogna capire quale sarà il reale programma che presenteranno, sono d'accordo su una cosa: no agli opposti estremi in politica. Per ora - ha concluso - non com-

mento, valuterò quando la situazione sarà più chiara». presente come detto anche l'ex collega di Zannoni, Massimo Pinardi che attualmente è consigliere provinciale per l'Idv. «L'assemblea mi è piaciuta, sia per i temi trattati che per gli interventi dei relatori» e Pinardi ha elogiato soprattutto quello di Linda Lanzillotta e la difesa di Rutelli al Capo dello Stato. Un altro salto di partito per Pinardi: «No - ha smentito - però bisognerà vedere cosa succederà a febbraio nel congresso nazionale dell'Italia dei valori». Di più non ha voluto dire l'ex consigliere comunale che, insieme alla Biacchi, da qualche tempo sembra in rotta con la dirigenza locale dei dipietristi. Poco soddisfatto Marino Giubellini: «Mi aspettavo qualcosa di più - ha ammesso - è stata una convention molto celebrativa. Per valutare meglio il partito bisogna aspettare i programmi, anche se il progetto sembra interessante e rispecchia la novità che serve al Paese». (f. s.)

